

Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo e che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. (Cesare Pavese)

LA PRESIDENTE

Preg.mo On.le
Angelino ALFANO
Ministro dell'Interno
PEC: gabinetto.ministro@pec.interno.it

Preg.mo On.le
Gianpiero BOCCI
Sottosegretario di Stato Ministero dell'Interno
PEC: bruno.strati@interno.it

Oggetto: **Richiesta proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018**

Il prossimo 30 aprile scadono i termini per l'approvazione sia del bilancio di previsione 2016-2018 che del rendiconto 2015 da parte dei Comuni, compresi quelli più piccoli (fino a 1000 abitanti), da sempre esenti dal rispetto del Patto di Stabilità.

Stanno pervenendo all'Associazione Nazionale dei Piccoli Comuni d'Italia (ANPCI) che rappresento, moltissime segnalazioni di colleghi sindaci preoccupati sulle oggettive difficoltà nel rispettare i termini fissati dalla legge considerato che gli stessi coincidono sia per l'approvazione del bilancio di previsione che per il rendiconto 2015.

Per di più nel primo anno di adozione obbligatoria del pareggio di bilancio che comporta numerose difficoltà, dovute anche alla sottodotazione di personale, in particolare nei piccoli e medi comuni:

- Allegare i tanti documenti previsti non solo dal D.Lgs 118/2011, ma anche tutti quelli previsti dal Testo Unico degli EELL. Documenti che devono essere a disposizione sia dei consiglieri che dei revisori con largo anticipo;

- La recente pubblicazione dei dati relativi al fondo di solidarietà e delle somme compensative del minor gettito IMU e TASI da molti colleghi ritenuti insufficienti a coprire la perdita di risorse;

- Le troppe, ed inutili, informazioni richieste dai modelli allegati al bilancio che deve anche essere accompagnato da una nota di aggiornamento del DUP;

- Un' approfondita conoscenza dei complicati meccanismi di funzionamento del fondo pluriennale vincolato, nonché delle nuove regole relative alla composizione dell'avanzo di amministrazione non più applicabile ai fini del pareggio di competenza.

Alla luce di quanto evidenziato, l'ANPCI richiede, a nome dei sindaci dei piccoli e medi comuni d'Italia una congrua proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione o un allineamento dei termini a quelli previsti per le città metropolitane e i comuni della Sicilia.

Certi di un benevolo accoglimento della presente istanza, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Roma 22.04.2016

Franca Biglio